

Serata pubblica di presentazione del volume

Women's Voices.

Echoes of Life Experiences in the Alps and the Plain (17th-19th Century)

A cura di Stefania Bianchi e Miriam Nicoli

Prefazione di Anne Montenach e postfazione di Patrizia Audenino

Alphil-Presses Universitaires Suisses, Neuchâtel, 2023

Sabato 28 ottobre 2023

Ore 17.00

Pinacoteca cantonale Giovanni Züst

Rancate



Programma

17.00

Mariangela Agliati-Ruggia

Direttrice Pinacoteca
cantonale Giovanni Züst
Saluto di benvenuto

17.15

Yvonne Pesenti

Presidente Archivi delle donne Ticino
Presentazione del volume

17.45

Dialogo con le curatrici

Stefania Bianchi
Storica e ricercatrice
Miriam Nicoli
Storica e ricercatrice

18.15

Visita gratuita alla mostra

Luigi Rossi (1853-1923):
Artista europeo tra realtà
e simbolo

19.00

Aperitivo

Il volume, incentrato sulle voci di donne appartenenti a generazioni, confessioni e ceti sociali diversi, presenta un ventaglio di percorsi femminili nelle Alpi tra Antico Regime e primo Ottocento. Mettendo in luce vissuti complessi, emersi da una lettura delle fonti attenta al genere, i saggi illustrano come la migrazione abbia portato le donne ad assumersi ruoli di gestione e rappresentanza, o a seguire i mariti nei loro percorsi anche di successo. Emerge inoltre un'acculturazione diffusa che si intreccia con competenze e saperi condizionati da preconcetti biologici, giuridici, religiosi: elementi permeanti le comunità studiate in cui i legami parentali, spirituali, clientelari sono prevaricanti nella scandita dicotomia sfera pubblica/sfera privata. Pertanto i contributi tratteggiano le trame di complesse reti sociali necessarie a sostenere le reciproche autonomie nonché le strategie del convivere e del sopravvivere. La vitalità delle protagoniste va a incrinare l'immagine di arretratezza e passività associata alle donne delle regioni di montagna.

Contributi di: Patrizia Audenino, Marco Bettassa, Stefania Bianchi, Camille Caparos, Marina Cavallera, Rolando Fasana, Madline Favre, Sandro Guzzi-Heeb, Aline Johner, Ernest Menolfi, Anne Montenach, Miriam Nicoli, Federica Re.

Yvonne Pesenti

Dopo il dottorato in lettere presso l'Università di Zurigo (1986), ha diretto la redazione di lingua italiana del *Dizionario storico della Svizzera* (1992-1999), è stata vicepresidente della Fondazione svizzera per la cultura PRO HELVETIA (1993-2005) e responsabile del Percento Culturale Migros Ticino (1999-2017). Sulla storia delle donne ha pubblicato: *Beruf: Arbeiterin. Soziale Lage und gewerkschaftliche Organisation der erwerbstätigen Frauen aus der Unterschicht in der Schweiz* (1988) e *Femminile plurale. Percorsi del movimento emancipazionista in Svizzera* (1995). È l'autrice di due documentari televisivi RSI: *Ragazze di convitto* (1988) e *La donna dalle ali di cera* (1996), dedicato alla prima giurista svizzera, Emily Kempin-Spyri.

Stefania Bianchi

Ha conseguito il dottorato presso l'Università di Lucerna (2011). Già insegnante al Liceo di Mendrisio, ricercatrice associata presso il Laboratorio di Storia delle Alpi (2000-2015) e responsabile dell'Archivio storico di Mendrisio (1988-2018), oggi lavora come storica indipendente. Ha pubblicato numerosi studi sulla storia delle migrazioni e dei network professionali nella Svizzera e nell'Europa della prima età moderna. Tra le sue pubbli-

cazioni, *I cantieri dei Cantoni. Relazioni, opere, vicissitudini di una famiglia della Svizzera italiana in Liguria* (2013) e *Uomini che partono. Scorsi di storia della Svizzera italiana tra migrazione e vita quotidiana* (2018). Attualmente è redattrice dell'*Archivio Storico Ticinese*.

Miriam Nicoli

Dopo aver conseguito un dottorato in Lettere all'Università di Losanna nel 2011, ha collaborato come ricercatrice con università svizzere, francesi e statunitensi specializzandosi in storia delle scienze, storia sociale della cultura e storia di genere. Attualmente collabora con l'Istituto di ricerca per la cultura grigione. Recentemente ha pubblicato con Franca Cleis *La Gran Regina del Cielo e le Benedettine di Claro. Genealogia femminile di un Sacro Monte in area alpina nel manoscritto di suor Ippolita Orelli (1697) e Un'illusione di femminile semplicità. Gli Annali delle orsoline di Bellinzona (1730-1846)* (2021). È membra del comitato della Società svizzera per lo studio del secolo XVIII.